

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: prezzi ancora fermi per domanda troppo debole. Indispensabili misure per il rilancio del Mezzogiorno

Milano, 31 luglio 2015 – I dati provvisori per il mese di luglio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione pari al +0,2% rispetto a luglio 2014.

"La piatta dinamica dei prezzi, da inizio anno oscillante intorno allo zero, conferma la situazione di sostanziale stallo nella quale si dibatte il Paese – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – I consumi sono infatti ancora troppo deboli per sostenere una maggiore vivacità dell'inflazione e senza una vera ripresa della domanda interna che affianchi il trend positivo delle esportazioni non ci potrà essere l'avvio di un autentico e sostenuto percorso di crescita.

"Occorre sbloccare questa situazione con iniziative che, come è stato annunciato dal Governo, contribuiscano ad aumentare il potere d'acquisto delle famiglie, ridurre la pressione fiscale sulle imprese e consolidare il programma di riforme. Indispensabile anche tornare a parlare di Mezzogiorno e sviluppare politiche finalizzate ad attrarre investimenti e rilanciare l'occupazione nelle zone più depresse del nostro Paese" conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015 hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.